

Per i catechisti  
giornata familiare

Introduzione sul significato del racconto  
"L'arcobaleno in tasca"

Il tema del racconto è l'ottimismo, non fatuo ma realistico.  
Lo scopo è sollecitare i ragazzi ad esprimere il meglio di sé, a guardare in positivo la realtà, a superare il pessimismo e i complessi di inferiorità.

L'immagine che un ragazzo ha di se stesso è importante per vivere bene. Chi è ottimista ha un incredibile vantaggio su chi è pieno di incertezze e di pessimismo.

L'ottimista ha fiducia in se stesso e <sup>e negli altri</sup> non si lascia paralizzare dagli insuccessi: l'arcobaleno può sempre rinascere.

L'ottimista sa vedere aspetti positivi anche in situazioni avverse: per esempio, riesce a divertirsi anche quando piove o il televisore è guasto.

L'ottimista va contro corrente, non si abbatte, incoraggia gli altri, diffonde buon umore. Il suo realismo è colorato di fantasia, di inventività.

E l'ottimista che crede in Gesù?

Ha a sua disposizione tre risorse:

- 1) La fiducia nella Provvidenza.
- 2) La preghiera.
- 3) Sacrificarsi per gli altri è un atto di amore per Gesù.

p.s. Queste osservazioni servono ai catechisti i quali possono tenerne conto nel conversare con i ragazzi.